

Protocollo di Intesa

tra

Rete Ferroviaria Italiana

Ferrovie dello Stato.....

e CSV net

per sviluppare nuove forme di gestione degli spazi disponibili

nelle stazioni impresenziate FS finalizzate allo sviluppo delle azioni di sostegno sociale

Rete Ferroviaria Italiana con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 nella persona dell' Maurizio Gentile Direttore della Direzione Produzione di Rete Ferroviaria Italiana

E


il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio del Volontariato nella persona del Presidente Stefano Tabò

PREMESSO

- che RFI è in questi anni impegnato in un profondo sforzo di riorganizzazione e riqualificazione degli spazi delle principali stazioni italiane, che ha già dato un primo significativo risultato in alcuni plessi. Le stazioni in un'ottica di nuova concezione non devono più essere considerate come meri luoghi di arrivo e partenza di viaggiatori, ma stanno acquisendo una più ampia valenza commerciale e culturale, tale da diventare sempre più luogo di incontro, di sosta e di relazione per tutti i cittadini. La stazione, con questa nuova accezione di significati, si apre alla città circostante, diventa *agorà* e si ripropone come nuovo polo di attrazione urbana, centro di servizi e funzioni polivalenti dedicati a tutti gli abitanti, non solo punto cardine della mobilità collettiva.
- Che le stazioni, peraltro, forse più di ogni altro luogo urbano, sono esposte da sempre a gravi rischi di vandalizzazione in quanto costituiscono storicamente un polo di attrazione e un punto di concentrazione sul territorio di molte forme di disagio sociale;

che questo rischio è ancor più pressante laddove le stazioni, per l'evoluzione tecnologica in atto, non sono più dotate della presenza fisica del personale ferroviario, ma sono gestite a distanza mediante dispositivi informatici, cosiddette stazioni impresenziate;

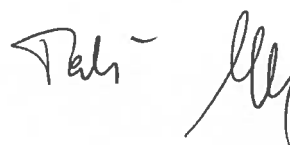
- che RFI è costantemente impegnata a porre in essere azioni intese a prevenire situazioni di vandalizzazione nelle stazioni, e al miglioramento della sicurezza per tutti gli utenti delle aree ferroviarie e che tali azioni devono essere tanto più incisive nelle stazioni cosiddette impresenziate;

Tabò 

- che FS nell'ambito delle proprie iniziative di responsabilità sociale, collabora con enti e associazioni del Terzo Settore per organizzare e sostenere iniziative a favore del territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini, la vivibilità delle stazioni e la qualità dei servizi ferroviari;
 - che è intenzione di RFI e di FS dedicare ad attività sociali e ambientali, che abbiano ricadute positive sul territorio, gli spazi resi disponibili dalle nuove modalità di gestione informatizzata a distanza delle stazioni cd. impresenziate, sempre che tali spazi non siano strumentali all'esercizio ferroviario e non abbiano valenza commerciale;
 - che RFI ed FS intendono favorire l'insediamento in tali spazi di associazioni, aderendo, in via prioritaria, alle richieste di quelle che hanno un'articolazione nazionale e una rete territoriale, senza che ciò comporti un diritto di esclusiva da parte delle stesse;
- che **CSV net** è il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato. Nasce l'**11 gennaio 2003** per raccogliere, dare continuità e rafforzare l'esperienza dell'omonimo Collegamento Nazionale costituito nel 1999. Riunisce e rappresenta oggi 76 Centri di Servizio per il Volontariato (di seguito denominati CSV) su 78 presenti in Italia, con l'obiettivo di rafforzarne la collaborazione, lo scambio d'esperienze, di competenze e di servizi, per meglio realizzarne le finalità istituzionali. È strumento di collaborazione e confronto permanente per le tematiche di impegno dei Centri di Servizio per il Volontariato. Fornisce servizi di formazione, consulenza, sostegno e accompagnamento ai CSV soci.
- che **CSVnet** da tempo coltiva una riflessione partecipata riguardante il territorio come spazio relazionale attivo e come progetto collettivo, nel quale i CSV intendono essere attori portatori di intenzionalità, anche al fine di trovarvi opportune sinergie e coerenti alleanze. A tal fine ogni CSV, esercitando le proprie responsabilità, rispetto al territorio di pertinenza, in seno e coerentemente all'appartenenza a CSVnet, elabora ed esprime progettualità, intercetta risorse ed opportunità, avvia processi di sviluppo contribuendo alla crescita del volontariato nella direzione del radicamento locale, nonché nella capacità di azione e relazione in una prospettiva di appartenenza più ampia.
 - che **CSVnet** nell'ambito delle proprie finalità istituzionali è interessato, tra l'altro, a sostenere iniziative finalizzate all'allestimento di luoghi di incontro e di diffusione del volontariato, le cui organizzazioni spesso si trovano a non disporre di sedi idonee a realizzare le proprie attività o sono costrette a destinare buona parte dei finanziamenti raccolti per la loro locazione. Gli stessi Centri di Servizio per il Volontariato, istituiti dall'art. 15 della Legge 266/91 a sostegno ed accompagnamento delle organizzazioni di volontariato (di seguito denominate OdV), si trovano nella necessità di destinare parte dei loro finanziamenti, che provengono loro dalle Fondazioni di origine bancaria, per affitti spesso molto onerosi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE



Articolo 1

Oggetto

Le Parti sottoscrivono il presente Protocollo con l'impegno di sviluppare congiuntamente, un progetto pluriennale, denominato "Volontariato in stazione", che comprende la messa a disposizione degli spazi disponibili nelle stazioni italiane di cui in premessa da parte di RFI nonché il mantenimento in efficienza degli stessi da parte di CSV net finalizzato allo sviluppo di interventi di solidarietà.

FS e CSV net concordano nella necessità di promuovere e sostenere progettualità integrate nonché di monitorarne congiuntamente l'implementazione e lo sviluppo. Condividono un approccio alle politiche sociali e di tutela della sicurezza per gli utenti della stazione, orientato allo sviluppo della coesione sociale, con il fine di accrescere il benessere sociale, di favorire la convivenza, di migliorare la qualità della vita e di garantire la partecipazione ai diritti di tutti, con speciale attenzione ai soggetti socialmente e culturalmente più vulnerabili.

Le parti assumono, con riferimento alle rispettive identità ed ai compiti che ne discendono, una metodologia adatta a delineare un sistema di interventi territoriali di tipo integrato ed inclusivo, finalizzato all'intercettazione precoce della domanda di assistenza, in un'ottica di prevenzione e di promozione sociale.

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2

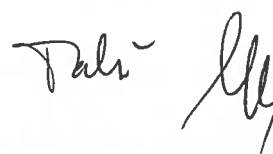
Le azioni negli spazi ferroviari

Le Parti si impegnano a sviluppare congiuntamente, ma ciascuno in considerazione dei rispettivi ruoli e competenze, una collaborazione fattiva nella gestione degli spazi disponibili nelle stazioni impresenziate - avviando progetti di attività di carattere sociale e ambientale provenienti da progetti di CSVnet a carattere nazionale, da iniziative dei CSV soci di CSVnet, da organizzazioni no profit aventi come riferimento CSV net o i CSV soci.

Le attività di carattere sociale e ambientale dovranno ricadere nelle seguenti aree:

- progetti che abbiano finalità sociali d'interesse collettivo per la popolazione locale e/o di salvaguardia dell'ambiente;
- progetti di valorizzazione delle peculiarità storico, culturali, ambientali del territorio;
- progetti di inclusione sociale di soggetti a rischio;
- attività di protezione civile;
- e, in generale, progetti relativi a tutti i temi connessi alle finalità istituzionali dei CSV e delle OdV, così come individuate dalle normative in materia.

Gli spazi individuati potranno essere resi disponibili per tali attività secondo le forme contrattuali di volta in volta concordate tra le parti sulla base delle ricadute sociali del progetto (dal comodato d'uso gratuito all'affitto ridotto rispetto ai valori di mercato o ad altra modalità da concordare tra le parti) e con riferimento a schemi contrattuali opportunamente adattati alle circostanze.



Art. 3.

Istituzione Comitato di Valutazione

Con il presente Protocollo viene istituito un Comitato di Valutazione, composto da referenti di ciascuna delle Parti del presente Protocollo e rappresentanti delle stesse, con il compito di valutare ed approvare i singoli progetti, individuarne le specifiche iniziative di comune interesse, definirne condizioni e modalità di realizzazione, nonché verificare la coerenza degli stessi col presente Protocollo.

Il CdV sarà costituito da tre membri in rappresentanza di ciascuna delle Parti.

Articolo 4

Modalità di presentazione dei progetti, verifica fattibilità degli stessi e relativa approvazione.

Le organizzazioni locali titolari delle iniziative verranno invitate da CSV net a presentare il progetto esclusivamente con la "Scheda di presentazione iniziative"(All. 1) presente nel sito www.csvnet.it e ad inviare la documentazione necessaria all'espletamento dell'attività di selezione, nel rispetto della procedura prevista.

I progetti territoriali dovranno essere coerenti con le aree di intervento previste nel sopra citato art. 2 e non avere finalità commerciali dirette per l'organizzazione proponente. Le finalità commerciali sono ammesse solo se i beneficiari sono soggetti deboli, a rischio emarginazione in un processo di inclusione sociale. Si specifica, altresì, che una parte di almeno il 30% dei servizi appaltati a terzi necessari alla manutenzione degli spazi dovrà essere affidata a Cooperative sociali di tipo B (es. progetto europeo Work in Stations).

CSVnet provvederà ad effettuare una prima selezione dei progetti presentati e trasmetterà gli stessi al CdV per la successiva valutazione ed approvazione definitiva degli stessi secondo quanto detto al precedente art. 3.



Articolo 5

Assegnazione degli spazi nelle stazioni impresenziate

Mantenendo ferme le premesse di cui sopra, l'effettiva assegnazione degli spazi sarà condizionata alla fattibilità ed all'approvazione dei singoli progetti da parte del sopra citato Comitato di Valutazione (di seguito CdV) nelle modalità sopra riportate.

Per ogni spazio in stazione, oggetto della richiesta di intervento, verrà individuata l'organizzazione locale partner di CSVnet, candidata alla realizzazione e gestione del singolo progetto. Contestualmente verrà verificata, la disponibilità di locali da destinare alla realizzazione del progetto, nonché la coerenza del progetto con le strategie di FS e di RFI in tema di responsabilità sociale e di sviluppo sostenibile.

Gli spazi ritenuti disponibili, potranno essere concessi per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo secondo modalità contrattuali di volta in volta concordate tra le strutture territoriali competenti delle Parti, i cui contenuti giuridici ed economici saranno predisposti in considerazione delle ricadute sociali del progetto nonché di eventuali interventi di riqualificazione che si rendessero necessari per l'utilizzo degli spazi stessi.

Articolo 6

Impegni di CSV net e di RFI

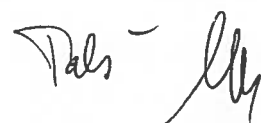
Le Parti si impegnano a far inserire nei rapporti contrattuali che verranno stipulati a livello territoriale tra le strutture competenti di ciascuna Parte, delle specifiche clausole che prevedano: i) l'individuazione dei soggetti su cui dovranno ricadere gli specifici obblighi di rispetto dello stato di decoro e di pulizia degli spazi "de quibus" con conseguente addebito di responsabilità per eventuali danni che possano derivare dal mancato rispetto degli stessi; ii) l'obbligo di utilizzare gli spazi concessi per le esclusive finalità di cui al presente Protocollo pena la risoluzione dei contratti localmente stipulati; iii) l'obbligo di far visitare da RFI e/o CSV net da persone da essa incaricate gli spazi concessi al fine di constatarne le modalità e la destinazione d'uso.

CSV net si impegna a verificare periodicamente la coerente evoluzione del progetto da parte del socio affidatario degli spazi di stazione, segnalando a RFI eventuali scostamenti tra il progetto originario approvato e la sua effettiva gestione.

Articolo 7

Comunicazione dei progetti approvati

CSVnet, nel rispetto delle linee guida che regolano lo svolgimento della propria attività e le regole che caratterizzano il Progetto "Volontariato in stazione", provvede, previa approvazione definitiva del singolo progetto da parte del CdV a darne comunicazione all'organizzazione locale con una lettera ufficiale.



L'approvazione del singolo progetto è propedeutica alla sottoscrizione del relativo contratto riguardante la messa in disponibilità degli spazi da parte di RFI agli interessati.

Articolo 8

Monitoraggio dei progetti

Il CdV effettuerà annualmente un monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli progetti approvati ed avviati, verificandone la coerenza con le linee del progetto approvato, con le azioni di comunicazione e con le linee generali del presente Protocollo.

Articolo 9

Attività di promozione e comunicazione

Le Parti si impegnano a diffondere presso le proprie organizzazioni e strutture territoriali i contenuti del presente Protocollo.

Tutte le ulteriori azioni di comunicazione relative al presente Protocollo di intesa e discendenti dalle singole iniziative realizzate saranno preventivamente concordate tra le Parti che ne condivideranno gli oneri nei modi e nei termini che verranno stabiliti.

Articolo 10

Durata

Le parti convengono che il presente Protocollo abbia validità quadriennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo.

I rapporti contrattuali di cui al precedente art. 6 che verranno stipulati a livello territoriale avranno la stessa durata del presente Protocollo. In relazione alla complessità dei progetti ovvero al valore degli investimenti da sostenere da parte dei comodatari e/o conduttori sugli spazi concessi, RFI si riserva la possibilità di stipulare in sede locale atti di durata superiore.

Nelle stesse modalità con cui è stato redatto e sottoscritto, il presente Protocollo potrà essere consensualmente integrato e/o modificato nelle sue singole parti.

Articolo 11

Recesso

È facoltà di ciascuna delle Parti recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento venissero meno le condizioni di coerenza con gli obiettivi previsti.

Il recesso dovrà avvenire in forma scritta con invio a mezzo raccomandata A.R. alle altre Parti e avrà effetto immediato.

Parti - [Signature]

In ogni caso verrà garantito il completamento delle attività previste per i progetti già approvati e in corso di realizzazione all'atto del recesso.

Articolo 12

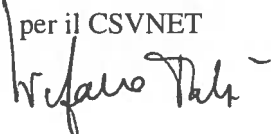
Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere riservati ed a conservare con la massima diligenza tutti i dati e le informazioni reciprocamente conosciute in dipendenza del presente Protocollo, obbligandosi altresì ad adottare ogni necessaria precauzione al fine di salvaguardare la riservatezza e la segretezza di tali informazioni e di impedire la loro rivelazione a terzi.

ALLEGATI

All. 1 Scheda di presentazione iniziative

Letto, approvato, sottoscritto,

per il CSVNET


per RFI
